



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

GABINETTO

PIBACI-FUDCMI
GABINETTO
0016313-09/07/2018
CI. 14.00.00/377

Al Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato
Ispettorato generale di finanza
rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

Al Dott. Pietro Paolo Mauro
pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it

Al Dott. Fabio Cecere
fabiocecere@hotmail.com

Alla Dott.ssa Rossella Merola
rossella.merola@beniculturali.it

e, p.c.

Alla Fondazione Ente Ville Vesuviane
ufficioamministrativo@pec.villevesuviane.net

Alla Direzione generale Archeologia, belle arti
e paesaggio
Alla Direzione generale Bilancio
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto ministeriale 6 luglio 201 (rep. n. 296) di ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Si trasmette copia del decreto ministeriale 6 luglio 201 (rep. n. 296), con il quale è stato ricostituito il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, che risulta così composto.

- Rag. Aida Raiola, Presidente;
- Dott. Fabio Cecere, membro effettivo;
- Dott. Pietro Paolo Mauro, membro effettivo;
- Dott.ssa Rossella Merola, membro supplente.

Si prega, al riguardo, di compilare, sottoscrivere e restituire allo scrivente Ufficio di Gabinetto la dichiarazione allegata alla presente, unitamente alla copia del documento di identità.

LA CAPO DI GABINETTO
Dott.ssa Tiziana Cocoluto



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ricostituzione del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane

VISTA la legge 29 luglio 1971, n. 578, recante "Provvedimenti per le ville vesuviane del XVIII secolo", con la quale, allo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, è stato costituito un consorzio fra lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, e successive modificazioni, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del ministero dei beni delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2017, n. 238 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'articolo 22, comma 7-quinquies, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 e successive modificazioni e, in particolare gli articoli 3 e 13;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2004 con il quale è stata disposta la privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 419 del 1999, da attuarsi secondo le modalità di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo;

VISTO lo Statuto della "Fondazione Ente Ville Vesuviane";

VISTO, in particolare, l'articolo 12, comma 1, del predetto Statuto, il quale prevede che il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane è composto da tre membri effettivi e di uno supplente, nominati con decreto del Ministro, di cui uno designato dal Ministero vigilante, ed uno dal Ministero dell'economia e delle finanze, con funzioni di Presidente;

VISTI, altresì in particolare, i commi 2 e 9 dello stesso articolo 12 del predetto Statuto, i quali prevedono rispettivamente che i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, a parte quello designato dal Ministero vigilante, debbano essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili e che i medesimi membri durino in carica quattro anni e





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2014 con il quale sono stati nominati, per la durata di quattro, anni i componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane;

VISTA la nota prot. n. 3483 del 15 febbraio 2018 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha designato, per il prossimo quadriennio, la rag. Aida Raiola quale componente effettivo con funzioni di presidente del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere al rinnovo del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, sono nominati, per la durata di quattro anni, i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane:
 - 1) rag. Aida Raiola, membro effettivo con funzioni di presidente;
 - 2) dott. Fabio Cecere, membro effettivo;
 - 3) dott. Pietro Paolo Mauro, membro effettivo;
 - 4) dott.ssa Rossella Merola, membro supplente.

Roma, - 6 LUG. 2018

IL MINISTRO



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E/O INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
residente in _____, ai fini della
nomina a _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modificazioni:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di non essere titolare di altri rapporti di collaborazione professionale con la struttura amministrativa di appartenenza, né di aver assunto incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, sia a carico della stessa;

Firma

Lì, _____
